

165/A



# Commissariat del Governo nella Regione Puglia

PROT.N. 419/20702 Gab.

Bari, 4 Febbraio 1994



**RACCOMANDATA** A MANO

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA REGIONE PUGLIA  
B A R I

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
DELLA REGIONE PUGLIA  
B A R I

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI  
R O M A

<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>		
A B R I U O		
1994		
Cat.	Cl.	Resp.
Prot. N.	855	

OGGETTO: Legge Regionale: "Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato".-

Con riferimento alla nota n. 38 del 5.1.1994 concernente la legge regionale: "Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato", approvata con deliberazione n. 690 del 21.12.1993, si comunica che il Governo ha rilevato che la disposizione di cui all'articolo 7 secondo comma, così come formulata, prevedendo che i beneficiari delle prestazioni possono essere chiamati a concorrere alle spese vive sostenute dalle organizzazioni del volontariato per le singole prestazioni, previa regolamentazione delle relative modalità da parte delle organizzazioni stesse, non appare in linea con i principi ispiratori della legge quadro sul volontariato n. 266/1991 ed in particolare con i principi desumibili dagli articoli 2 e 5 della legge stessa, potendosi semmai consentire elargizioni, anche da parte di privati beneficiari, in forma generalizzata,

Gs/

1.



*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

(segue prot. n. 419/20702-Gab. del 04.02.1994)

- 2 -

previa una opportuna regolamentazione da parte delle organizzazioni medesime tendente ad evitare ogni forma di abuso in contrasto con i ricordati principi ispiratori dell'attività di volontariato.

Per i suesposti motivi il Governo ha rinviato la legge a nuovo esame.

Si prega di segnare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

( TORIELLO )

tes/